Le Campane di Villazzano

Notiziario Parrocchiale Settimanale

Settimana dal 11 al 17 Febbraio 2024

I domenica di Quaresima
18 Febbraio 2024 - Anno B

(Gen 9,8-15 ; Sal.24; 1Pt 3,18-22 ; Mc 1,12-15)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, [12]lo Spirito sospinse Gesù nel deserto [13]e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

[14]Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, [15]e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Un tempo di grazia *Fr. Emiliano Biadene*

Il tempo di Quaresima è un tempo di grazia offerto a ogni cristiano e alla chiesa intera. È l'occasione di distogliere il nostro sguardo dai molti idoli che ci seducono per volgerlo all'unico Signore. È un tempo di lotta spirituale e di verità verso se stessi e verso Dio, in cui il nostro cammino di fede si deve concentrare verso un'unica meta: la conversione del nostro cuore al Signore. Il vangelo di questa prima domenica di Quaresima ci presenta Gesù nel deserto, in lotta contro le tentazioni. Anche per il cristiano vi sono tempi in cui la lotta contro le seduzioni mondane si deve fare più vigile e intensa.

L'esperienza vissuta da Gesù al battesimo, quella di sentirsi chiamare dal Padre «Figlio amato» (Mc 1,11), non gli ha dischiuso un percorso pianeggiante e non lo ha messo al riparo dalle prove. Ora Gesù è spinto dallo Spirito Santo ad andare nel deserto: luogo dove regnano le tentazioni, ma anche il luogo in cui, grazie al silenzio e alla solitudine, si può cogliere con maggior forza la presenza di Dio. Là Gesù deve affrontare le stesse prove conosciute da Israele nei quarant'anni della sua peregrinazione nel deserto (cf. Dt 8,2-5), le stesse prove che dobbiamo affrontare ancora noi oggi nella nostra vita. Marco scrive che nel deserto Gesù «rimase quaranta giorni, tentato da Satana» (Mc 1,13), cioè tentato ripetutamente, continuamente, come ciascuno di noi è continuamente posto di fronte alla seducente possibilità di uscire, attraverso il peccato, dalla comunione con Dio e dalla solidarietà con gli altri, uomini e donne nostri compagni di viaggio. Sì, realmente Gesù è stato tentato in quel deserto, come lungo tutta la sua vita, perché la tentazione è una presenza costitutiva della condizione umana.

La lotta contro le tentazioni può essere terribile, ma senza di essa il cristiano si conforma alla mentalità mondana, cede al male e si allontana dalla «conformazione a Cristo» e dalla sequela al Signore che lo rende «somigliantissimo» a lui. Senza la lotta interiore il cristiano rischia di svuotare del tutto la sua fede, appiattendola a banali atteggiamenti religiosi e pratiche esteriori: è l'inizio di una sorta di schizofrenia spirituale, che Gesù ha sempre condannato come «ipocrisia». La lotta spirituale contro le tentazioni ci conduce invece a una vita di fede autentica, fino a conseguire la libertà dei figli di Dio, quella

libertà che ha contraddistinto la vita stessa di Gesù.

Il vangelo di questa domenica è un vero canto di speranza e consolazione: nella lotta spirituale, noi cristiani siamo sostenuti dalla convinzione che è Gesù stesso a lottare insieme con noi e che la vittoria non si basa sulle nostre forze, ma sul nostro abbandono a lui. Questa lotta è dono e grazia! Segno della vittoria di Cristo su Satana è l'armonia ristabilita tra cielo e terra, tra gli angeli, l'umanità e le bestie selvagge. Ecco la grande promessa per il cristiano: ponendo in Cristo la nostra fede, possiamo vincere la mondanità che sempre ci tenta, possiamo vincere le pulsioni caotiche che ci abitano e possiamo sperimentare la presenza in noi dello Spirito Santo.

La Preghiera di Roberto Laurita

Anche tu, Gesù, hai dovuto
affrontare le tentazioni;
lungo tutta la tua vita
la fedeltà al Padre
è stata messa a dura prova.
E ti sei trovato davanti a scelte difficili
in cui non era affatto spontaneo
decidere di essere il Messia povero,
disarmato, mite, misericordioso.
Come hai fatto a resistere
alla seduzione del successo,
della popolarità assicurata?
Come hai fatto a rinunciare
a ogni garanzia, a ogni privilegio
e a metterti nelle nostre mani,
a correre il rischio di essere
tradito, catturato, condannato,
crocifisso?
C'è un'unica spiegazione a tutto questo
ed è la fiducia incrollabile
che hai nei confronti del Padre,
ed è l'amore che hai per l'umanità.
In fondo è proprio questo il Vangelo
che ci hai annunciato
con tutta la tua vita.
Se Dio è in mezzo a noi e agisce
dentro ogni nostra storia,
non ci resta che far nostro il suo stile
e convertirci all'amore che solo
può trasformare questo mondo,
anche se esige che ognuno si doni
fino in fondo, come hai fatto tu.

Nella tentazione *di* Roberto Laurita

A differenza degli altri racconti evangelici delle tentazioni di Gesù, Marco è straordinariamente sobrio per quanto riguarda i particolari, ma aggiunge qualcosa che ci induce a riflettere. Non precisa infatti alcune tentazioni, ma presenta il tempo passato da Gesù nel deserto come un periodo prolungato di tentazione.

Non una realtà puntuale, dunque, ma una prova continua a cui non è sottratto neppure il Messia. In questa prima domenica di Quaresima, dunque, siamo messi di fronte a una verità della nostra esistenza cristiana: dobbiamo fare i conti con la tentazione.

La tentazione fa parte della nostra vita. È legata alla nostra fragilità, ai "luoghi" sensibili del nostro itinerario quando più che mai sperimentiamo la fame e la sete, la solitudine e l'abbandono.

È legata alla nostra debolezza, alla debolezza del corpo e dell'anima, dell'intelligenza e della volontà. Quando ci confrontiamo con la sofferenza e il dolore, quando siamo aggrediti dalla malattia e dallo sfinimento, è lì che siamo chiamati a reagire nella pazienza e nella speranza. È legata a tanti bisogni che ci assalgono: bisogno di approvazione e di

consenso, di stima e di riconoscenza, di onori e di appoggi.

Non è facile accettare la solitudine di certe prese di posizione, i rischi che comporta la fedeltà a Dio e all'umanità. Qual è la risorsa segreta che permette a Gesù di vincere la tentazione, di attraversare vittorioso il tempo della prova? Non la sicurezza riposta in se stesso, ma la fiducia incrollabile nel Padre suo, nel suo amore, nella sua vicinanza.

È questa Buona notizia, di un Dio che prende a cuore la nostra sorte, il faro che ci accompagna nell'oscurità di ogni tempesta.

I padri dehoniani sono disponibili per la visita e la benedizione delle famiglie.
Segnalare la propria richiesta in parrocchia e un recapito per essere contattati.

*Sabato 17 febbraio ore 15.00 – 17.00
Celebrazione individuale sacramento del perdono

Fondo appartamento Grotta
Per la ristrutturazione la raccolta a fine gennaio è arrivata a € 18.255,00
Grazie a tutti coloro che partecipano per questa "impresa di solidarietà". La strada per raggiungere l'obiettivo è ancora lunga, ma "passo dopo passo" si rinsalda la speranza.

PROPOSTA PER LA QUARESIMA
**Mercoledì 28 febbraio* ore 20.30, chiesa di Povo
Riflessione sul tema sinodale ***"donna"*** di suor Chiara Curzel
**Martedì 5 marzo* ore 20.30, chiesa di Villazzano
Riflessione sul tema sinodale ***"fragilità"*** di Mattia Civico (Punto d'Incontro)
**Giovedì 14 marzo* anniversario della nascita di Padre Dehon
ore 8.30 – 18.00 chiese di Povo e di Villazzano
Adorazione eucaristica per la Pace
**Lunedì 18 marzo* ore 20.30, chiesa di Povo
Riflessione sul tema sinodale ***"giovani"*** della comunità degli universitari, che vive in casa parrocchiale a Povo
**Lunedì 25 marzo* ore 20.30, chiesa di Villazzano
Riflessione sul Triduo Pasquale, a partire dall'arte, di padre Antonio Viola

CATTEDRA DEL CONFRONTO 2024
Sarete come dei. L'essere umano costruttore di se stesso
**Lunedì 4 marzo*
Coscienza artificiale con Antonella Marchetti (psicologa) e Antonio Chella (ingegnere)
**Lunedì 11 marzo*
Vita artificiale con Maria Chiara Carozza (presidente CNR) e Renzo Pegoraro (cancelliere Pontificia Accademia per la Vita)
Lunedì 18 marzo
Società artificiale con Irene Graziosi (scrittrice e youtuber) e Franco Bernabè (dirigente)
Incontri presso Sala della Cooperazione Trento, ore 20.45.

Calendario Liturgico

Settimana dal 11 al 18 Febbraio 2024

Appuntamenti

domenica 11 ore 10:00 S. Messa per la COMUNITA'; def. PIERPAOLO; def. UMBERTINA;
def. TERESINA, VALERIA, LUIGINA, LUIGI e MARIA MARGONI

lunedì 12 ore 08:00 S. Messa def. RICCARDO; def. ELISABETTA; def. Fam ANGELI

martedì 13 ore 08:00 S. Messa def. MARIA e FLORINDO

mercoledì 14 ore 08:00 S. Messa SOSPESA
ore 17:00 S. Messa delle Ceneri, con la presenza dei gruppi della catechesi
ore 20:00 S. Messa delle Ceneri; def. DARIA; def. ALBERTO;
def. GIUSEPPE e LUCILLA

giovedì 15 ore 08:00 S. Messa def. ELISABETTA; def. PIERGIORGIO; def. Fam ANGELI;
segue adorazione eucaristica

venerdì 16 ore 08:00 S. Messa def. SERGIO

sabato 17 ore 19:00 S. Messa; presentazione cresimandi

domenica 18 ore 10:00 S. Messa per la COMUNITA'; def. Fam MARGONI

Avvisi

martedì 13 ore 20:30 Incontro Catechisti

venerdì 16 ore 17:00 Via Crucis

Spazio

- Martedì 13 ore 20:30 Incontro Catechisti

- martedì ore 20:30 Gruppo II e III Media
- mercoledì ore 20.30 dalla III Superiore in su
- venerdì ore 20:30 I e II Superiore
- domenica ore 20:30 Passi di Vangelo (giovani universitari e lavoratori)

Oratorio

Stampato in Proprio * E-mail: parrocchiavillazzano@alice.it
http://www.villazzano.diocesitn.it
Telefono parrocchia : 333 7535911